

---

## Pronto Soccorso, si passa da 4 codici a colori a 5 codici numerici

*Categorie: Posizione 2, Welfare*

Passano da 4 a 5 i codici per l'accesso al Pronto Soccorso. Fra coloro ai quali oggi viene assegnato il verde, saranno infatti individuati i pazienti che realmente necessitano una visita entro 60 minuti.

Il nuovo modello di triage, contenuto in una delibera approvata dalla Giunta su proposta della vicepresidente e assessore al Welfare, [Letizia Moratti](#), risulta dunque così articolato:

– Emergenza: ingresso immediato – Urgenza Indifferibile: tempo massimo di attesa 15 minuti, – Urgenza differibile: tempo massimo di attesa 60 minuti  
– Urgenza minore: tempo massimo di attesa 120 minuti – Non urgenza: tempo massimo di attesa 240 minuti.

### **Vicepresidente Moratti: Pronto Soccorso con codici numerici promuove immediata presa in carico**

“Promuovere in ogni area del Pronto Soccorso l'immediata presa in carico del cittadino per determinati segni e sintomi di presentazione – spiega Moratti – è un'innovazione fondamentale del nuovo modello di triage lombardo. Attraverso l'applicazione di protocolli condivisi in team medico-infermieristico, il tempo d'attesa diventa un vero e proprio step del processo attivo di diagnosi e cura”.

In particolare, la presa in carico permetterà di identificare precocemente eventuali quadri clinici potenzialmente evolutivi (un'infezione grave o un infarto miocardico), favorirà il trattamento tempestivo del dolore e ridurrà il tempo complessivo di permanenza in Pronto Soccorso.

“Ma non solo – aggiunge Moratti – Regione Lombardia promuoverà anche una soluzione che permetterà di ridurre il [sovraccollamento dei Pronto Soccorso](#), indirizzando il cittadino direttamente a percorsi mono-specialistici per codici non urgenti, gestiti completamente in aree dedicate”.

### **2,8 milioni di codici verdi l'anno**

I pazienti identificati con 'codice verde' rappresentano attualmente il 70% degli accessi (circa 2,8 milioni).

Il nuovo modello di triage promuove inoltre la riorganizzazione interna dei Pronto Soccorso, che dovranno nel loro layout considerare aree a complessità assistenziale differenti (bassa, media e alta), garantendo l'efficace utilizzo delle risorse e favorendo percorsi privilegiati in particolare per i pazienti più fragili.

### **Triage standardizzato in tutta la Regione**

Per la prima volta il processo di triage verrà standardizzato su tutto il territorio regionale. Un paziente con dolore toracico o febbre sarà pertanto valutato e codificato a triage in modo sovrapponibile in tutti i Pronto Soccorso del territorio regionale. Ed è proprio per questo che la Regione promuove un percorso di formazione della durata di tre mesi. Percorso che con la collaborazione di AREU, raggiungerà capillarmente tutti i Pronto Soccorso. Previsto l'utilizzo del nuovo manuale di triage realizzato dal 'Tavolo tecnico' di triage regionale che ha anche il compito di monitorare il processo di

---

implementazione.

Nello stesso tempo è in previsione l'adeguamento della piattaforma regionale Emergenza Urgenza (EUOL) e dei software gestionali del PS. L'avvio a pieno regime del nuovo sistema è previsto dal primo gennaio 2023.

mac/dvd